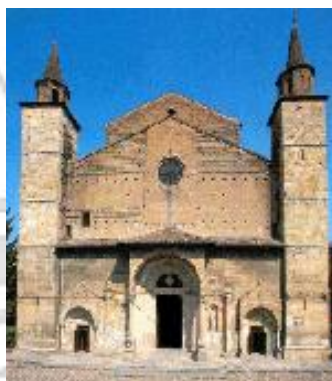


Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2016





KR 'Ravi' RAVINDRAN
Presidente Rotary International

Paolo PASINI
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 5 - Marzo-Aprile 2016

Indice

- I principali appuntamenti
- Dalle nostre conviviali
- "Parma Facciamo Squadra"
- Il "Rotary day"
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore

I principali appuntamenti del 5° bimestre 2015/2016

GIOVEDÌ 3 marzo alle ore **20.30** ci ritroveremo alla trattoria **"Lo Scoiattolo"** di Costa Mezzana, per la conviviale della **cacciagione**. Gli amici cacciatori **Pietro, Giovanni e Gigi** offriranno la selvaggina. Nell'occasione verrà ammesso un **nuovo socio**.

Martedì 8 marzo alle ore **20.00** presso il ristorante **"12 Monaci"** a Fontevivo, si terrà una conviviale **interclub** con i Rotary della nostra area. Sarà ospite **Maurizio Arrivabene**, Managing Director & Team Principal della **Scuderia Ferrari Di Formula 1**.



Giovedì 17 marzo alle ore **20.00** presso il ristorante **"San Giorgio"** a Fidenza, si terrà la consueta conviviale dell'asilo **Cesare Battisti**.

Giovedì 31 marzo alle ore **20.30** nel corso di una conviviale presso il ristorante **"Romanini"** di Parola saranno premiati con l' **"Attestato di Merito"** intitolato a **Gian Domenico Romagnosi** gli studenti del **Paciolo-D'Annunzio** di Fidenza che hanno superato la maturità **col massimo dei voti**.

Giovedì 14 aprile alle ore **20.30** presso il ristorante **"Boschina"** a Cabriolo di Fidenza si terrà un incontro con ospite della serata **Alessandro Piovani**, noto **giornalista** della Gazzetta di Parma e TV Parma, che verrà presentato al nostro Club come **nuovo socio** e ci intratterrà sul tema:

"Il manifesto di Parma tra calcio e gastronomia".



Giovedì 28 aprile ore **20.30** presso il ristorante **"Asian Mood"**, in via XXIV Maggio n.60 a Fidenza, avremo la possibilità di degustare una serie di preparazioni di **cucina cinese e giapponese**, mentre l'esperto **Giorgio Chen** ci parlerà della **cultura cinese**.

Ricordiamo infine che il **21 marzo** alle ore **20.00** è prevista una trasferta a **Mantova**, dove a **"Cà degli Uberti"**, durante una conviviale del club Mantova **San Giorgio**, avverrà la presentazione della fase conclusiva del progetto che ci ha visti coinvolti a beneficio dell'asilo nido della Comunità Betania **"Nossa Seniors Aparecida"** a **San Salvador de Bahia in Brasile**. Chi desidera partecipare può rivolgersi all'amico **Sergio Lusardi**.

Dalle nostre conviviali

Il **7 gennaio** presso il ristorante-salumeria "Antica Ardenga" di Soragna abbiamo avuto come gradito ospite della nostra conviviale il Prof. **Giovanni Ballarini**, che ha tenuto una divertente relazione dal titolo: **"L'invenzione Del Maiale"**, ovvero: *"Divagazioni sul banchetto rituale del porco e sulla maialata tradizionale parmigiana"*.



Presentato dal presidente Davide Cassi (ancorché ce ne fosse stato bisogno), il relatore ha intrattenuto i presenti con la sua ineguagliabile verve, stupendo tutti con aneddoti e storie, frutto della sua approfondita conoscenza della materia, ma anche della sua fervida immaginazione. Anche il nostro fotografo ufficiale si è calato nell'atmosfera simpatica e divertente della serata, producendo alcune immagini veramente "ben centrate", come quella che segue...



Non è possibile riassumere qui in poche parole il testo della presentazione del Prof. Ballarini, né

tantomeno riprodurre vagamente lo spirito. Chi è interessato può richiederne la versione completa al Presidente o al redattore del bollettino.



Ne riportiamo solo la conclusione: *"In questi ultimi anni, i nutrizionisti della medicina umana stanno dimostrando che il colesterolo nelle carni e grassi del maiale si è ridotto di un terzo e che gli acidi grassi insaturi, in particolare gli acidi oleico e linoleico, sono aumentati di due, tre volte. L'olio di mais e la soia sono ritenuti cibi altamente salutari ed il maiale dimostra di esserne profondamente convinto, dato che cresce benissimo con questi alimenti. **Anche noi dobbiamo esserne convinti e soprattutto mangiare mais e soia, soprattutto attraverso il maiale.**"*



Alla fine dell'intervento l'ospite ha risposto alle numerose domande che gli sono state rivolte sull'interessante argomento e si è congedato tra gli applausi del pubblico

Giovedì 21 gennaio all' "Osteria di Fornio", presso Fidenza, l'amico Dott. **Bertrand Tchana**, **Presidente del Rotary club di Brescello - Tre Ducati**, in occasione della conviviale ha tenuto una relazione dal titolo: **"Tradizioni e riti culturali In Camerun: il popolo di Bamileke"**.



Introdotta dal nostro Presidente, l'amico Bertrand, noto cardiologo pediatra presso l'azienda ospedaliero-universitaria di Parma, nato a Nancy da famiglia camerunense, ha parlato della sua storia personale e del suo paese di origine, dove vive ancora la madre, che lui va a trovare ogni anno.



Davanti a un pubblico numeroso e interessato ha spiegato tra l'altro l'origine del nome **Camerun**: «*Gli esploratori portoghesi che raggiunsero quella parte di costa dell'Africa nel XV secolo denominarono l'area da un grande fiume pieno di gamberi, l'area del **Rio dos Camaroes**, e il nome rimase quello*».



Ha anche sottolineato che «*Rispetto ad altri paesi africani il Camerun gode di **stabilità politica e sociale**, condizione che ha consentito lo sviluppo dell'agricoltura, di strade, di ferrovie e di una importante industria legata al petrolio ed al legname. Il Camerun è una Repubblica Presidenziale monocamerale con un Presidente eletto democraticamente, ha festeggiato i **50 anni di indipendenza** ed è uno dei pochi paesi del continente a non aver subito colpi di Stato*».

Bertrand, che ha anche ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca (PhD) presso la nostra Università, è figlio di un ingegnere che sognava di fare il medico. Lui, al contrario, pur amando il suo lavoro ed in particolare curare i bambini, ha ancora un sogno nel cassetto che non muore mai: **quello di studiare ingegneria!**

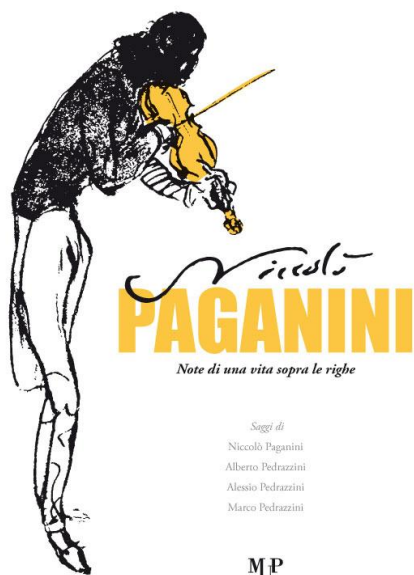


L'argomento della conviviale ha suscitato una viva curiosità dei presenti e numerose domande sugli usi e i costumi del popolo camerunense, che è ben rappresentato a Parma, grazie anche a un nutrito gruppo di studenti universitari. I doni del club al relatore e una stretta di mano tra i due Presidenti ha concluso a tarda ora la piacevole e interessante serata.

L'assemblea dei soci, tenutasi **giovedì 4 febbraio** presso il ristorante "Tre Pozzi" a Sanguinaro, ha eletto per acclamazione il **Presidente** dell'anno rotariano **2017-18**.



Anzi, come potete vedere dalla foto, dovremmo meglio dire **"la Presidente"**, trattandosi del nostro socio donna **Patrizia Santi**, che ha accolto con piacere la manifestazione di unanime stima ed affetto da parte del club. A Patrizia, che si è detta pronta ad affrontare col nostro aiuto le sfide che l'attendono nella sua annata di presidenza, gli auguri migliori da parte di tutti noi.



Mercoledì 17 febbraio ci siamo ritrovati alla trattoria "Lo Scoiattolo" a Costamezzana, dove l'amico **Alessio Pedrazzini, Assistente del Governatore** del nostro distretto e socio del club Brescello - Tre Ducati, dopo la cena ci ha intrattenuto sull'argomento: **"Niccolò Paganini: le mani di un genio"**.

Come noto, Alessio e i suoi due fratelli **Alberto e Marco, assieme a Niccolò Paganini** (l'ultimo erede del Maestro) sono autori di un libro edito dalla MUP, che ripercorre la vita e le opere del grande musicista, indagando taluni aspetti forse meno noti: *"dal mito all'iconografia, dagli investimenti immobiliari all'innovativo progetto di riforma per orchestra sino alle vicissitudini mediche di un paziente afflitto da mille malattie e con una sospetta sindrome di Marfan. Su di lui circolarono dicerie di ogni sorta e la sua fama non lasciò indifferenti i maestri dell'arte. Messo in mostra in litografie, in miniature, cammei, osannato nei salotti, Paganini, musicista e provocatore, era tutto questo e altro ancora; un segno nella storia che nessuno da allora avrebbe mai più ignorato"*.



Il volume di Alessio e dei suoi coautori si distingue dagli altri numerosi studi pubblicati su Paganini perché ne indaga gli aspetti meno noti e più curiosi, con un'attenzione particolare ai **legami** che egli ebbe **con la città di Parma**, dove nel periodo giovanile effettuò studi musicali e più tardi organizzò, su incarico di **Maria Luigia**, l'orchestra ducale. Acquistò anche una villa a **Gaione**, dove risuonano ancora gli echi della sua presenza. È stato infine sepolto, dopo lunghe vicissitudini, nella cappella monumentale nel **Cimitero della Villetta**.

Il libro è già esaurito, ma ci sarà presto una nuova edizione.

Leggiamo dalla prefazione al testo di **Gian Paolo Minardi**: *"È difficile sottrarsi alla curiosità che nasce dalla singolare composizione degli autori di questo libro, tre fratelli di diversa cifra professionale, un musicista, un chirurgo ortopedico, un ingegnere, riuniti dal comune interesse per il grande violinista, terzetto non proprio consueto cui si aggiunge, quasi marchio di garanzia, un discendente dello stesso Paganini, anch'egli Niccolò, musicista e studioso. Ognuno degli autori si è scelto un proprio terreno entro cui esplorare per offrire così un contributo a ricreare l'immagine di un artista che come pochi altri è stato oggetto di deformazioni".*



Ha partecipato alla serata anche **Bertrand Tchana** Presidente dello stesso club di Alessio, che ha rinnovato così il piacere del suo precedente incontro con noi a Fornio.



L'intervento di Pedrazzini è stata particolarmente apprezzato dai numerosi soci e ospiti presenti, di cui vediamo qui alcune immagini, che hanno così potuto conoscere aspetti meno noti della figura del grande musicista, il cui fascino permane immutato nel tempo.



La conviviale si è conclusa con i ringraziamenti ed i tradizionali doni del club al relatore, che prima di congedarsi ha voluto posare per una foto insieme ai due Presidenti e all'amico **Giuseppe Amoretti**, che era Assistente del Governatore quando nel 2002 il club Brescello-Tre Ducati è stato ammesso al Rotary International.



"Parma Facciamo Squadra"



Il **28 gennaio** al ridotto del Teatro Regio di Parma si è svolta la cerimonia di chiusura della raccolta fondi del progetto **"Parma facciamo squadra"**, iniziativa che, come ha spiegato **Paolo Andrei, presidente di Fondazione Cariparma**, *"ha testimoniato il grande cuore solidale della comunità parmense. Ancora una volta Parma non si è dimostrata indifferente alle difficoltà che molte persone sono costrette ad affrontare. Questa edizione di Parma Facciamo Squadra ha affrontato il tema del credito d'inclusione, una pratica che, anche nello scenario locale, si sta dimostrando un valido strumento contro la vulnerabilità economica e sociale"*.

Il progetto, ispirato e sostenuto dalla **Fondazione Cariparma**, da **Chiesi Farmaceutici** e da **Barilla SpA**, soggetti che hanno **moltiplicato per quattro** ogni euro donato, ha portato alla raccolta di una somma di oltre **228mila euro**, finalizzata al microcredito ed al reddito di inclusione, grazie allo slancio generoso di tanti gruppi, associazioni, professionisti, singole persone. In particolare, la cifra costituirà un **fondo di garanzia** per favorire accesso ai finanziamenti a soggetti che vengono definiti 'non bancabili'. Si tratta di persone che magari hanno avuto problemi con le loro aziende, oppure giovani alle prime esperienze imprenditoriali. I destinatari saranno seguiti nella loro esperienza da professionisti, **fra i quali molti rotariani**, per supportarli nelle prime scelte o per aiutarli a non ricadere in vecchi errori.

Il **Rotary** ha partecipato a questa iniziativa, che racchiude valori importanti e rappresenta un grande successo, con un service dei **club dell'area Emiliana 2** (Parma, Parma Est, Parma Farnese, Salsomaggiore, Brescello-Tre Ducati). La cifra raccolta dai Soci, cui ha contribuito anche l'**Inner Wheel**, è stata cospicua: **12.000 euro**.

Durante la manifestazione in tanti sono saliti sul palco per ricevere l'applauso di un salone gremito e i simbolici **salvadanai**, icone di questa terza edizione del progetto. Tra questi anche i **Presidenti dei Rotary dell'Area Emiliana 2**, uniti in questo service comune.



Il Governatore del nostro Distretto 2072, prof. Paolo Pasini, che ha raccolto l'invito dei club a partecipare alla cerimonia, ha avuto così l'occasione di testimoniare come questa iniziativa sia in piena **sintonia con i principi e con i valori che il Rotary** da oltre un secolo **contribuisce ad infondere** nella società civile. Per sottolineare ulteriormente questo aspetto, Paolo Pasini ha conferito **due** onorificenze **Paul Harris Fellow**: una a **“Forum solidarietà”**, onlus di riferimento del progetto e una seconda **al nostro socio Paolo Andrei**, per l'incessante opera svolta da lui personalmente e dalla Fondazione Cariparma a favore dei bisogni della città e della provincia”.



Il "Rotary Day"



Grande successo del **"Rotary Day"**, il convegno organizzato il **27 febbraio** presso la Casa della Musica di Parma dai club dell'area Emiliana 2 del Distretto 2072 , nonché dal club di Guastalla e da quelli di Piacenza, coordinato dal prof. **Paolo Botti, Presidente di Parma Est**. Il Comune di Parma ha concesso il patrocinio ed i locali per la nostra celebrazione. Ha portato il saluto del Sindaco di Parma e della Giunta comunale l'Assessore alla Cultura **Laura Ferraris**, nella foto con il Presidente Botti, che nella sua introduzione ha spiegato le finalità del convegno: *"Come già ho avuto modo di anticipare, nel 2016 è il **111° anno di fondazione del Rotary International**, ma per noi cittadini del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla il 2016 è l'occasione per ricordare anche il **200° dell'ingresso nel ducato della Granduchessa Maria Luigia d'Austria**, ancora oggi nel cuore di molti. Abbiamo voluto unire le due ricorrenze organizzando una conferenza, aperta a tutti, su aspetti della vita e delle opere di Maria Luigia nel ducato. I relatori, **tutti di rilevanza nel mondo culturale e tutti rotariani**, certamente riusciranno ad interessare il pubblico. Pubblico al quale è rivolta la mostra di poster, esposti nel chiostro di palazzo Cusani, oggi conosciuto da molti semplicemente come "Casa della Musica", allestita per illustrare alcune delle più importanti iniziative, in Italia e nel mondo, del Rotary International e dei Club dell'area".*

Per maggiori dettagli sul programma e sulle relazioni svolte rimandiamo alla Rassegna Stampa. Ricordiamo solo che tra i vari interventi molto apprezzato è stato quello del nostro socio **Giovanni Godi**, che con la sua ben nota competenza e comunicativa ha trattato de **"Gli arredi di corte di Maria Luigia"**. Ha fatto una panoramica della bellezza di alcuni arredi ducali, purtroppo depredati alla città soprattutto dai Savoia. Molti arredi ducali sono oggi in residenze savoiarde di Torino, Firenze e Roma. Ha pure sottolineato come fossero contrari allo sfarzo ed allo spreco gli arredi delle stanze private della duchessa Maria Luigia, del tutto simili a quelli di una casa borghese.



Al termine del convegno i relatori e il coordinatore hanno posato per una foto ricordo. Da sinistra, in seconda fila, si vedono Giuseppe Bertini, Paolo Botti e Maria Cristina Chiusa (Parma Est), Andrea Errera e Fausto Quintavalla (Parma), Pier Carlo Bontempi (Parma Est); davanti, Giovanni Godi (Salsomaggiore), Leonardo Farinelli (Parma), Marco Vitale (Parma Est) e Alessio Pedrazzini (Brescello-Tre ducati).



Qui sopra vediamo invece i **Presidenti dei Rotary Club intervenuti (o i loro rappresentanti)**: da sinistra, Dante Corradi (Parma), Giuseppe Amoretti (Vicepresidente di Salsomaggiore), Pietro Cantarelli (Guastalla), Bertrand Tchana (Brescello-Tre ducati), Paolo Botti (Parma Est), Angelo Casalini (Parma Farnese), Alberto Valentini (Segretario di Piacenza) e Alessio Pedrazzini, quale **Assistente del Governatore del Distretto 2072**.

Alla fine dei lavori i soci dei club sono stati raggiunti per la colazione presso il Maxim's dal Sindaco **Federico Pizzarotti**, che ha così inteso salutare i rotariani che si adoperano per il bene della società e che hanno voluto celebrare un evento così significativo della nostra storia.

Rassegna stampa

Dalla Gazzetta di Parma del 12 e del 28 gennaio 2016



ROTARY

Ballarini parla della carne di maiale

■ ■ «Il maiale? E' come la musica di Verdi: non vi è nulla da buttare via». Con questa frase Giovanni Ballarini, presidente emerito dell'Accademia Italiana della cucina e docente universitario, ha concluso la conviviale del Rotary Club Salsomaggiore, che si è tenuta nelle sale dell'Antica Ardenza di Soragna dedicata alla macellazione del maiale.

«La carne di maiale è una assenza giustificata sulla tavola dei parmigiani che saggiamente la trasformano in preziosi salumi, ma è venuta recentemente di moda la maialata rustica recuperando parte delle tradizioni della cucina povera e ampliandole con tutta l'odierna ricchezza suinicola di carni lesate ed anche arrostiti al fuoco vivo» ha affermato Ballarini che ha proseguito affermando come i grassi alimentari del maiale siano stati necessari, in passato, per compensare il dispendio di energia soprattutto nella vita contadina.

SalsoInBreve



INCONTRO CONVIVIALE DEL ROTARY

Il Camerun fra tradizioni e speranze

■ ■ «Tradizioni e riti culturali del Camerun» è il titolo della recente conviviale del Rotary Club Salsomaggiore tenutasi nei locali dell'Osteria di Fornio che ha visto in qualità di relatore il presidente del Rotary Club di Brescello, Bertrand Tchana. Nel corso della serata si è parlato principalmente del «popolo di Bamileke». «Gli esploratori portoghesi che raggiunsero quella parte di costa dell'Africa nel XV secolo denominarono l'area da un grande fiume pieno di gamberi, l'area del Rio dos Camaroes, e il nome rimase quello – ha affermato Tchana – Rispetto ad altri paesi africani il Camerun gode di stabilità politica e sociale, condizione che ha consentito lo sviluppo dell'agricoltura, di strade, di ferrovie e di una importante industria legata al petrolio ed al legname. Il Camerun è una Repubblica presidenziale monocamerale con un presidente eletto democraticamente, ha festeggiato i 50 anni di indipendenza ed è uno dei pochi paesi del continente a non aver subito colpi di Stato» ha concluso Tchana.

ROTARY CLUB PRIMARIO ALL'OSPEDALE DI OLIO PO

Paganini raccontato da Pedrazzini

■ Si è parlato degli aspetti meno noti della figura di Niccolò Paganini nel corso della conviviale del Rotary Club che ha visto come relatore il professor Alessio Pedrazzini medico ortopedico e primario all'Ospedale di Olio Po.

Pedrazzini ha tratteggiato la figura di Paganini dalla sua straordinaria bravura, mai vista fino ad allora, che «alimentava la leggenda che faceva di lui un demone», fino al suo rapporto con Parma, passando dalla storia della sua sepoltura, negata dal vescovo di Nizza con la motivazione legata probabilmente alle sue intemperanze.

Nella foto, Pedrazzini, in piedi, con il presidente del Rotary Club Salso Davide Cassi.



CONVEGNO SALA GREMITA AL ROTARY DAY SULLA DUCHESSA

Maria Luigia, quell'impronta che si fa sentire ancora oggi

Luca Molinari

■ Ha riscosso un grande successo il Rotary Day che si è svolto nei giorni scorsi alla Casa della musica per celebrare il 111° anniversario di fondazione del Rotary International e i duecento anni dall'ingresso della granduchessa Maria Luigia d'Austria a Parma, con la presa di possesso del Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla (16 aprile 1816).

Il convegno, dal titolo «Maria Luigia d'Austria, duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla: ricordiamo insieme cosa ha fatto e lasciato» si è svolto nella sala dei concerti, mentre l'esposizione di poster che illustrano alcune attività dei Rotary partecipanti (Distretto 2072 e della Rotary Foundation) è avvenuta nel chiostro della Casa della musica, a Palazzo Cusani. Paolo Botti, presidente del Rotary Club Parma Est, ha ripercorso brevemente la storia del Rotary, del suo fondatore e degli scopi di questa associazione diffusa nel mondo con più di 1.250.000 iscritti. Botti ha quindi tracciato qualche cenno biografico di Maria Luigia d'Austria prima di lasciare la parola agli altri relatori, tutti soci Rotary. Laura Ferraris, assessore comunale alla Cultura, ha portato il saluto del sindaco e di tutta la giunta comunale. Ad aprire i lavori è stato Fausto Quintavalla, ordinario di Clinica medica veterinaria del nostro ateneo, con una conversazione su «La scuola zootecnica al tempo di Maria Luigia». È stata poi la volta di Marco Vitale, ordinario di Anatomia umana normale dell'Ateneo, che si è soffermato su «Giacomo Tommasini, medico a Parma al tempo di Maria Luigia». Giacomo Tommasini fu un grande clinico medico, ambito da diverse Università e chiamato al capezzale di personaggi delle case regnanti d'Europa. Fu il medico personale



Rotary Day Il presidente del Rotary Club Parma est, Paolo Botti, e l'assessore alla Cultura del Comune, Laura Ferraris.

di Maria Luigia e del conte Neipperg. Il successivo intervento di Pier Carlo Bontempi, architetto di fama internazionale, è stato dedicato a «La Duchessa ed il territorio del ducato» (Ponti, strade e palazzi). Bontempi ha illustrato quanto fu realizzato da Maria Luigia per il territorio del ducato, dotandolo di infrastrutture memorabili per il tempo come il ponte sul Taro. Giuseppe Bertini, già docente di Museologia e Storia del collezionismo del nostro Ateneo, ha quindi posto l'accento sul tema: «L'imprenditore Amedeo Rosazza (1785-1830), costruttore del Ponte sul Taro e del Teatro Regio». Giovanni Godi, già docente di educazione artistica in molti istituti di Parma, esperto responsabile di Christie's in Italia per dipinti e disegni antichi, ha poi trattato de «Gli arredi di corte di Maria Luigia». Si è trattato di una panoramica sulla bellezza di alcuni arredi ducali, depredati alla città soprattutto dai Savoia. Maria Cristina Chiusa, laureata in lettere con specializzazione in storia dell'arte, esperta di pittura italiana del

Quattrocento e del Cinquecento, ha intrattenuto i presenti con una conversazione dal titolo «Maria Luigia: la committenza pittorica». Ha così illustrato il gusto e la sensibilità di Maria Luigia verso la pittura sia paesaggistica che dedicata alle nature morte, soprattutto a carattere floreale. Andrea Errera, ordinario di Storia del diritto medioevale e moderno del nostro Ateneo, è quindi intervenuto su «La genesi del codice civile di Maria Luigia: una questione di metodo».

Alessio Pedrazzini, medico chirurgo specialista in ortopedia e chirurgia della mano, ha parlato di «Nicolò Paganini a Parma e la Duchessa». Infine Leonardo Farinelli, già direttore della Biblioteca Palatina, del museo Bodoniano e della biblioteca della sezione musicale, oggi Presidente della Deputazione di Storia Patria, ha tenuto una conversazione dal titolo «L'elemosina della Duchessa». Ha elencato molte delle opere che Maria Luigia finanziò a beneficio di poveri, malati ed ordini ecclesiastici. ♦ L.M.

MARZO: Mese dell'Acqua e strutture igienico-sanitarie

Carissime amiche, carissimi amici,

proprio in questi giorni in cui siete impegnati nella celebrazione del Rotary Day, incontriamo maggiori opportunità per riflettere su come il Rotary ci indichi la strada più evidente su come svolgere il nostro servizio.

Ormai il motto di quest'anno "siate dono per il Mondo" è diventato ben più di una frase ispiratrice, si è bene inserita nel nostro modo di giudicare i nostri progetti e le nostre azioni.

Seguendo la traccia che il Rotary stesso ci propone proviamo ad applicare il concetto di "Dono" al nostro pensare e al nostro agire come persone e come rotariani.

Assistiamo oggi a un dominio quasi incontrastato di due paradigmi che obbediscono, uno alla logica del mercato: "dare per avere", l'altro alla logica dei comportamenti pubblici propri degli ordinamenti statali: "dare per dovere". Non c'è dubbio che tali modalità siano inevitabili drivers di comportamento sociale ed economico, e quando onesti e corretti (dovremmo darlo per scontato ma purtroppo non è sempre così...), sono necessari.

Tuttavia, immaginiamo se, oltre a questi due paradigmi, non ve ne fosse un terzo, quello del "dare perché qualcuno ha bisogno", certamente perderebbero consistenza e significato positivo anche i due paradigmi di cui abbiamo parlato. La presenza di un dare senza aspettarsi nulla in cambio definisce caratteristiche sociali e personali assolutamente affidabili, orientate alla reciprocità, capaci di trasmettere fiducia e coesione, capaci di incrementare quella solidarietà senza la quale nessuna società può dirsi veramente civile.

Pertanto sia il Mercato che l'Istituzione saranno più forti, più equi, più a misura d'uomo se gli attori saranno affidabili, coesi e solidali, se, cioè, faranno dono di sé alla Comunità. La nostra società di oggi, apparentemente così autosufficiente, "moderna", "tecnologica", ha bisogno di donne e uomini che sappiano essere generosi e sappiano donare, altrimenti gli stessi sistemi economici, politici e sociali non saranno adeguati a soddisfare i bisogni della persona, anzi ne



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -
tel. e Fax: +39 051 221408
Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org



saranno i principali nemici.

Proviamo ad applicare concretamente quanto abbiamo detto or ora: il Rotary ce ne dà l'occasione celebrando, in marzo, il mese dell'acqua e strutture igienico sanitarie.

Durante la Conferenza di Cannes ci si è soffermati sul fatto che la percentuale di morti per malattie infettive su tutte le morti nel mondo è scesa, dal 2000 al 2012, dal 23% al 17%, cioè da 12,1 milioni a 9,5.

Certamente la distribuzione di farmaci e vaccini ha fatto la sua parte ma il ruolo preponderante è stato attribuito al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e alla disponibilità di acqua potabile e pulita.

Noi sappiamo che il Rotary ha una parte rilevante in questo processo di miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto nella fascia dei Paesi a bassissimo reddito: attraverso il programma WASH nelle scuole, promosso dall'UNICEF e dal Rotary.

"I Rotariani stanno dedicando tempo e leadership all'esigenza di progetti WASH nelle scuole ed i risultati sono incoraggianti", secondo John Hewko, Segretario Generale del Rotary Internazionale. "Questi programmi creano un ciclo di opportunità. Riducono le malattie correlate alla mancanza d'igiene, aumentano la frequenza scolastica, migliorano il ritmo scolastico e contribuiscono alla dignità degli studenti. Si tratta di un'opportunità per il Rotary per mostrare cosa è in grado di fare, producendo un impatto positivo sulle generazioni a venire".

Per meglio renderci conto di quanto afferma John Hewko, vi chiedo di accedere al sito wasrag.org (wasrag è l'acronimo di Water Sanitation Rotary Action Group) e vi renderete conto dei numerosi progetti in corso, tutti utili e creativi destinati a risolvere un problema di enorme gravità per la salute e la vita di tanti milioni di persone. Scoprirete che la mission del WASRAG è "Fornire supporto tecnico, umano e finanziario a Rotary Clubs e distretti per aiutare le comunità ad ottenere un accesso sostenibile all'acqua, alla sanificazione e all'igiene".

E' solo un esempio per testimoniare come l'"economia del dono" sia indispensabile premessa a qualsiasi altra forma di economia, è un metodo e una logica che sconfigge le iniziative di violenza e di sopraffazione.

Non abbiamo forse assistito, anche recentemente, alla guerra dell'acqua? Come non ricordare i ripetuti tentativi da parte di forze militari di bloccare le dighe e le riserve d'acqua sull'Eufrate,

Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -
tel. e Fax: +39 051 221408
Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org

condannando così tanti innocenti a malnutrizione e gravi malattie?

Noi rotariani attraverso il nostro stesso impegno e la nostra creatività siamo davvero quell'"antidoto alla disumanizzazione" di cui parlava R.R. Denny nel 1911, cioè quel fattore che consente di temperare le distorsioni che si producono nei sistemi economico-sociali anche più evoluti.

Nell'ultimo numero della rivista distrettuale abbiamo voluto testimoniare il nostro motto "Service above self" attraverso l'attività di rotariani e rotariane nella logica e nella concreta pratica del servire, rappresentanti di tantissimi altri amici che sono impegnati nello sviluppo di progetti e iniziative di grande utilità sociale.

Diffondiamo la Rivista, parliamone con i nostri conoscenti, facciamone oggetto di occasione d'incontro con i non rotariani. Anche questo sarà un servizio alla nostra comunità, anche questo sarà un "dono per il mondo."

Yours in Rotary!!

Paolo

Paolo

Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO -
tel. e Fax: +39 051 221408
Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO
tel. e Fax: +39 051 221408
Sito: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org



S. Pasqua 2016

Carissime Amiche, Carissimi Amici,

in questa annata, incontrandoci in tante occasioni, abbiamo condiviso momenti di preoccupazione e di conforto rispetto alle situazioni in cui ci troviamo a vivere, non solo a livello internazionale, ma anche nella nostra Comunità. Già durante i tragici accadimenti di Parigi ed ora purtroppo nella vicina e cara Bruxelles, siamo costretti ad assistere ad una continua escalation di violenza.

Possiamo affermare che il grado di disinteresse e di negazione delle più autentiche caratteristiche umane: rispetto, condivisione, tolleranza, amicizia, solidarietà... si sta sempre più espandendo nel panorama dei rapporti personali e istituzionali.

Nel mondo vi sono tanti rotariani, ma, forse, ci diciamo, non a sufficienza...

Domenica prossima sarà Pasqua, un giorno che rappresenta un fatto, un accadimento che ci fa sperare di nuovo, un'attesa compiuta che a tutti noi, credenti o no, dice che non siamo soli nella concreta esperienza di una Compagnia al nostro cammino di servizio verso l'umanità.

Quella che Dante chiama una "Compagnia picciola", magari fragile, ma che ci mantiene saldi nel nostro percorso di Bene e nella nostra consistenza umana.

Tanti cari auguri di Buona Pasqua!



Paolo e Lilly

Duccio da Buoninsegna

La Maestà -

Cammino verso Emmaus



Paolo Pasini
Governatore 2015-2016

APRILE: Mese della Salute materna e infantile

Carissime Amiche, Carissimi Amici,

In questi ultimi mesi in cui Lilly ed io abbiamo visitato i Club del Distretto, abbiamo organizzato e partecipato a tanti eventi, mi soffermo a pensare se il tragitto di quest'annata rotariana, che si trova ormai nel pieno della sua seconda parte, sia un percorso che raggiungerà lo scopo che insieme ci siamo prefissi.

Al di là di aspetti contabili o quantitativi, dobbiamo domandarci: noi rotariani, siamo stati e siamo un dono per il Mondo? Per la nostra Comunità? Io credo di sì, anzi ne sono sicuro.

Cominciamo a considerare i progetti che Distretto e Club hanno svolto o stanno concludendo come District Grant: ben 20 progetti che coinvolgono 30 Club per un totale complessivo di quasi 127.000 euro, inoltre sono già programmati 10 Global Grant per un totale complessivo di oltre 600.000 euro.

Sono cifre importanti che testimoniano la capacità di produrre e realizzare progetti per la Comunità e per il Mondo di cui dobbiamo essere fieri.

Il prossimo mese di Aprile è dedicato alla salute della madre e del bambino: se andate sul sito Rotary.org e sulla sezione "Rotary Showcase" scoprirete che vi sono ben 1.294 progetti in corso o realizzati che si occupano della salute della madre e del bambino, di cui 7 sviluppati da Club del nostro Distretto.

Sono numeri importanti che testimoniano quel livello di concreto impegno in cui il Distretto 2072 si è sempre distinto, ma a me piace mettere in rilievo quanto ci disse il Presidente "Ravi" Ravindran a conclusione del suo messaggio all'Assemblea Internazionale: "Nella vita non è importante il valore materiale dei doni che facciamo, ma l'amore con cui li doniamo..."

In questo senso il tema della salute madre-bambino ci offre lo spunto per approfondire il suo messaggio, apparentemente semplice ma di straordinario spessore.

Il rapporto madre-bambino è quanto di più gratuito e disinteressato ci possa essere, gli studio-



Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO
tel. e Fax: +39 051 221408

Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org



si della prima infanzia ci dicono che, se la nascita biologica avviene in un momento molto preciso e definito nel tempo, quella psicologica non ha un momento puntuale di origine, ma si sviluppa nel tempo attraverso un rapporto con la figura materna.

Si tratta di una relazione di cura e di amore, una relazione di sguardi, di reciproca intesa, di movimenti e di protezione.

E' un delicato rapporto, una grammatica di reciproche interazioni che dalla dimensione corporea, di cura e di soddisfacimento dei bisogni primari, si sviluppa in quella motoria, cognitiva e relazionale.

Insomma, siamo chi siamo perché entriamo in rapporto con un Altro...

Quale salute, dunque, dobbiamo aiutare a preservare? In primo luogo certamente quella che riguarda la sfera sanitaria, quella tangibile ed è ciò che stiamo già svolgendo: attrezzature ospedaliere, approvvigionamenti per opere sociali, adozioni a distanza, interventi strutturali, emergenze umanitarie, ma anche luoghi di accoglienza, offerta di sicurezza per la coppia più fragile che ci sia: la madre con il suo bambino. Certo, gli interventi di natura educativa o che si occupano precocemente della prima fase di vita di un uomo, spesso non sono "eclatanti" non hanno quella dimensione di "visibilità" che spesso reclamiamo per far conoscere il Rotary.

Ammettiamolo, sono un po' "minimalisti" e rischiano di passare inosservati sotto i riflettori dei grandi "media", ma noi sappiamo che la ricostruzione di questo rapporto è la chiave per la promozione di una vita più umana, è il metodo per far crescere la fiducia negli altri, e in ultima analisi far sì che il mondo non sembri perennemente minaccioso e nemico.

La salute della madre e del bambino presi come un "sistema vitale", non riguarda solo le iniziative sanitarie "tout court", ma anche quelle educative e sociali.

Non dobbiamo pensare che gli interventi educativi che possiamo realizzare debbano riguardare solo le classiche "agenzie educative", ma anche e soprattutto il contesto relazionale anche a dimensione familiare, le attività ludiche più o meno organizzate, la dimensione sportiva, e, per quanto riguarda le mamme: le strutture di supporto quando sono puerpere, quando lavorano o quando, per la presenza di altri numerosi figli, difficilmente possono far fronte ad un accudimento adeguato al nuovo nato e così via.

Il nostro dono per il mondo non è solo un dono di risorse e di organizzazione, ma un dono di

Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO
tel. e Fax: +39 051 221408

Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org



sensibilità, di attenzione nell'individuare i bisogni più rilevanti e nella decisione di affrontarli con progetti mirati.

E' importante rilevare come il Rotary ci stimoli ad occuparci oltre che dei grandi progetti di dimensione "storica", come l'eradicazione della Polio, anche di iniziative che costruiscono "dal basso" una dimensione di vita più umana.

Carissime Amiche e Carissimi Amici,

avremo tante occasioni per approfondire questi temi e per testimoniare la nostra decisione e il nostro entusiasmo.

Vi ricordo alcuni appuntamenti:

Il **16 aprile** p.v. si terrà a Modena, presso l'Accademia Militare, il **Forum Rotary Rotaract** che è imperniato sul significato del Servire e dell'altruismo al giorno d'oggi, si tratta di un tema di grande attualità visto anche la grande rilevanza che il mondo del "non profit" sta assumendo. Sarà anche un'occasione per potere ammirare gli ambienti degli appartamenti ducali dove pranzeremo.

Il **30 aprile** si terrà a Roma il **Giubileo dei Rotariani**. Sarà presente il Presidente Internazionale e tantissimi rotariani da tutto il Mondo! Si può partecipare sia singolarmente sia con il programma messo a disposizione del Distretto. In questo caso il riferimento è l'amico Paolo Cristofori tel 347 2424034 email: gpccristofori@gmail.com

Il **18 e 19 giugno** si terrà a **Rimini il III° Congresso Distrettuale**. Si tratta dell'evento "clou" dell'annata, Autorevoli personalità, esperienze straordinarie individuali e di Club, scambio di idee e di amicizia. Vi aspetto a Rimini numerosi, sarà un'occasione per una grande assise rotariana.

Un caro saluto!

Yours in Rotary

Paolo

Segreteria Distrettuale: via S. Stefano, 43 - 40125 BOLOGNA BO
tel. e Fax: +39 051 221408

Sito WEB: www.rotary2072.org - Em@il: segreteria2015-2016@rotary2072.org